



Camera di Commercio
Messina

Relazione sulla gestione e sui risultati 2018

02 / 05 / 2019

INDICE

1 - PREMESSA.....	2
2 - ANALISI DEL CONTESTO	3
3 – RAPPORTO SUI RISULTATI	4
4 - CONSUNTIVO PROVENTI, ONERI E INVESTIMENTI	11
5 - FINALITÀ DELLA SPESA COMPLESSIVA	14

1 - PREMESSA

L'art. 20 del D.P.R. 2.11.2005, n. 254 – pubblicato in G.U. n. 292 del 16.12.2005 – “Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio” prevede che il bilancio d'esercizio con i relativi allegati è approvato dal Consiglio, su proposta della Giunta, entro il mese di aprile dell'anno successivo alla chiusura dell'esercizio.

Il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, n. 219 “Attuazione della delega di cui all'art. 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura” pubblicato in G.U. n. 276 del 25/11/2016, ha confermato i termini di approvazione dei bilanci consuntivi.

Il Ministero dello Sviluppo Economico, con nota prot. 0050114 del 09.04.2015 ha fornito istruzioni applicative sul bilancio d'esercizio, precisando che le Camere di Commercio sono tenute ad approvare;

* il conto economico di cui all'art. 21 del D.P.R. 254/2005, redatto in conformità all'allegato C al D.P.R. medesimo, che dimostra la formazione del risultato economico dell'esercizio e la consistenza dei singoli elementi del reddito alla scadenza dell'esercizio;

* lo stato patrimoniale di cui all'art. 22 del D.P.R. 254/2005, redatto in conformità all'allegato D al D.P.R. medesimo, che rappresenta la situazione patrimoniale e finanziaria della Camera di Commercio e la consistenza dei singoli elementi patrimoniali e finanziari alla scadenza dell'esercizio;

* la nota integrativa di cui all'art. 23 del D.P.R. 254/2005;

* il conto economico riclassificato e redatto secondo lo schema allegato 1) al D.M. 27.03.2013;

* il conto consuntivo in termini di cassa di cui all'art. 9, comma 2, del D.M. 27.03.2013, sulla base della codifica SIOPE, redatto secondo lo schema allegato 2) al D.M. medesimo; tale prospetto contiene, relativamente alla spesa, la ripartizione per missioni e programmi e per gruppi COGOG;

* il rendiconto finanziario di cui all'art. 6 del D.M. 27.03.2013;

* i prospetti SIOPE di cui all'art. 77-quater, comma 11, del D.L. 25.06.2008, n. 112 (art. 5, comma 3, punto c) D.M. 27.03.2013);

* la relazione sui risultati di cui all'art. 24 del D.P.R. 254/2005 predisposta dalla giunta, nella quale sono individuati i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi e ai programmi prefissati dal consiglio con la relazione previsionale e programmatica, con allegato il consuntivo dei proventi, degli oneri e degli investimenti, relativamente alle funzioni istituzionali di cui al preventivo economico;

* il rapporto sui risultati di cui all'art. 5 – comma 3 – punto b) del D.M. 27.03.2013;

* la relazione sulla gestione prevista dall'art. 7 del D.M. 27.03.2013.

In merito alla relazione sui risultati, al rapporto sui risultati ed alla relazione sulla gestione, la citata nota ministeriale precisa che, al fine di evitare la predisposizione di tre documenti, i contenuti richiesti dalle normative possono confluire in un unico documento, denominato “Relazione sulla gestione e sui risultati”.

2 - ANALISI DEL CONTESTO

Il Decreto 21 dicembre 2018 del Ministero dello Sviluppo Economico "Autorizzazione alle Camere di commercio di Messina, di Catania-Ragusa-Siracusa della Sicilia orientale, di Palermo-Enna, di Agrigento, di Caltanissetta e di Trapani ad incrementare le misure del diritto annuale per gli anni 2018 e 2019" pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 41 del 18/02/2019 ha dato "l'infia" all'asfittica e critica situazione finanziaria della Camera di commercio di Messina, ma questo provvedimento, sebbene auspicato, da solo non basta.

Finalmente il Governo nazionale ha preso atto delle condizioni di squilibrio strutturale e di dissesto finanziario delle Camere siciliane, generato "in via prioritaria dalla incidenza sui bilanci delle medesime degli oneri pensionistici del personale".

Il piano di riequilibrio approvato dalla Giunta camerale con i poteri del Consiglio, con deliberazione n. 19 del 15 giugno 2018 "non consente il raggiungimento di un equilibrio economico".

Il rilancio della Camera di commercio di Messina passa, quindi, necessariamente dall'operatività del costituendo "Fondo unico di quiescenza del personale delle Camere di commercio", ai sensi dell'art. 22, comma 9, della L.R. n. 8 dell'8 maggio 2018 e da un programma di potenziamento della dotazione organica del personale, ormai ridotto ai minimi storici.

L'Amministrazione

Sedi della Camera di Commercio e della sua Azienda Speciale

CCIAA	Indirizzo	Sito Internet	Telefono
MESSINA	Piazza Felice Cavallotti, 3 98122 Messina	www.me.camcom.it	090.77721
Azienda Speciale "Servizi alle Imprese"	Piazza Felice Cavallotti, 3 98122 Messina	www.aziendaspecialemessina.it	090.7772282

Personale al 31/12/2017

N. Dipendenti CCIAA	19
N. Dirigenti	0
Segretario Generale*	1
N. Dipendenti Az. Speciale "Servizi alle Imprese"	4
N. Dipendenti Somministrati	5

* Il Segretario Generale è in forma associata secondo quanto previsto dalla L. 580/93 e s.m.i.

3 - RAPPORTO SUI RISULTATI

Il Contesto Economico provinciale

Lo stock di imprese

Dati relativi al 2018	TOTALI	SALDO	Anno 2017	Saldo
Iscrizioni	3193		3710	+1289
Cessazioni	2544	+649	2421	
	Totale 2018	2017	Saldo 2018/2017	
ATTIVE	45829	45590	+239	Esluse Inattive, sospese, con procedure concorsuali, in scioglimento o liquidazione
TOTALE REGistrate	61557	60899	+658	

Dall'analisi dei dati strutturali si evince che il numero delle imprese registrate sul territorio messinese è pari a 61.557 e di queste circa il 74% sono attive e il 33% sono stanziato nel comparto produttivo del commercio.

Per ciò che concerne la forma giuridica si nota come il 56,6% circa delle imprese sono imprese individuali, mentre il 24% è caratterizzato da società di capitali, anche se si evince un'inversione di rotta, per cui le prime stanno avendo una battuta d'arresto nella crescita, mentre le seconde aumentano.

Analizzando invece il tasso di sopravvivenza, si vede che circa il 63,4% delle imprese resiste al primo anno di vita. Il dato va decrescendo di circa il 2-4% per ogni anno in più di attività e sono maggiormente le imprese individuali che permangono sul mercato, contrariamente alle società di capitali che sono le prime a cessare l'attività.

Prendendo poi in esame la collocazione delle unità locali, si nota come a Messina ci sono 10.469 unità,

le quali per circa la metà sono riferite a società di capitali (51%) e in seconda parte sono riferite a società di persone (14%).

L'analisi si focalizza poi sul dinamismo di nuove figure sociali imprenditoriali, in particolare di come influenzano il mercato le imprese partecipate e/o guidate da figure femminili, giovanili (under 35) e da stranieri. Si rivela una struttura in linea rispetto ai dati nazionali della provincia di Messina, anche se la media provinciale femminile e giovanile è superiore rispetto a quella nazionale e regionale.

Nel 2018 le imprese registrate a partecipazione e/o guida femminile maggioritaria sono il 23,4%. La struttura societaria prevalente risulta essere quella di impresa individuale con il 64 % delle imprese, mentre le società di capitali contano il 20%. La struttura ancor più sbilanciata dell'imprenditoria femminile a favore delle imprese individuali in provincia di Messina riflette comunque un fenomeno tipico della struttura imprenditoriale femminile nazionale dove la percentuale di imprese individuali femminili contano per circa il 63% del totale.

Simile lettura si evince nel caso delle imprese registrate a partecipazione e/o guida under 35 maggioritaria: l'imprenditoria giovanile conta per l'11,6% nella provincia messinese, un valore leggermente superiore al dato nazionale (9,4%), ma leggermente inferiore al dato regionale e del Sud e Isole (12,2% e 11,9% rispettivamente). La struttura societaria risulta ancora nettamente sbilanciata in favore delle imprese individuali con il 69% delle imprese guidate da under 35, mentre solo il 22% risultano essere le società di capitali.

Le imprese straniere ammontano al 6,4% delle imprese nella provincia di Messina. Il dato risulta inferiore al dato nazionale (9,9%), ma anche quello del Sud e Isole (6,7% rispettivamente), mentre è leggermente inferiore il dato regionale (5,9%), evidenziando una minor capacità attrattiva della provincia per le imprese a guida e/o partecipazione maggioritaria straniera rispetto al resto del Paese. La struttura societaria prevalente è quella delle imprese individuali con l'84% delle imprese straniere.

Infine i dati strutturali evidenziano la struttura occupazionale delle società. Il 70% degli addetti è di natura dipendente, valore che, come in quasi tutte le forme giuridiche societarie, rispecchia il valore medio. Tra gli addetti delle imprese individuali circa il 56% sono addetti indipendenti.

Per ciò che concerne i dati economici, si deduce come il valore di produzione delle imprese è pari a circa 4,14 miliardi di euro. Quasi il 47% del valore della produzione viene creato dal settore commerciale. Da menzionare come le imprese della provincia di Messina di dimensioni "micro", che ammontano a più dell'86% del totale, creano un valore di produzione inferiore rispetto alle "piccole" imprese, che rappresentano solo l'11,2% del totale delle imprese.

L'analisi degli indici di bilancio delle società in utile evidenzia come il settore dei trasporti sia il settore di punta, realizzando un ROI del 6%, seguito dalle Assicurazioni (4,3%), dall'Agricoltura e dalle manifatture (entrambi 4,8%).

La variazione di iscrizioni rispetto al quarto trimestre dell'anno precedente ha registrato un decremento (-9,1%), che segue la tendenza nazionale (-2,9%). Il dato è però peggiorato se si tiene conto che aumentano in maniera le cancellazioni (+1,2%), nel contempo le entrate in scioglimento (+0,6%) e le procedure fallimentari (+11,1% anche se in termini numerici sono esigue e pari a 20).

Se si guarda ad una classificazione di interesse sociale (imprese a prevalenza under 35 anni, a prevalenza femminile e a prevalenza straniera), l'analisi dei dati del quarto trimestre 2018 rivela un dinamismo piuttosto negativo delle tre categorie imprenditoriali analizzate. Rispetto al quarto trimestre dell'anno precedente, nel messinese decrementano due delle tre categorie prese in esame: le imprese femminili -11%, le imprese giovanili -7,9%, mentre le società straniere aumentano del 4,8%. Il dato trimestrale migliora nell'andamento del dato cumulativo dei dodici mesi dell'anno, dove tutte le tre categorie rivelano una tendenza in crescita.

L'apertura di nuove unità locali risulta maggiore in valore assoluto del numero delle chiusure (199 contro 153). Anche se la tendenza porta ad un decremento del numero delle nuove aperture seguito però da un incremento anche del numero delle chiusure (-3,9% contro +12,5%) rispetto al quarto trimestre dello scorso anno. Le nuove aperture sono collocate soprattutto nella stessa provincia, che conta il 77% sul totale delle nuove iscrizioni. Lo stesso vale per le chiusure (69% sul totale chiusure).

Il terzo trimestre del 2018 conta un campione di 31.820 imprese presenti sul territorio messinese anche nel trimestre del 2017. Queste imprese hanno registrato variazioni esigue nell'andamento degli addetti (-0,5% dato di per non positivo, ma negativo se raffrontato con quello osservato a livello nazionale (+2%, su un campione di circa 3,45 milioni di imprese). È interessante notare come a livello dimensionale delle imprese, il solo dato negativo è riscontrabile tra le imprese con meno di 9 addetti (-3,3%). Al contrario le imprese con più di 250 addetti lasciano registrare un aumento del 2,5% degli occupati rispetto al 2017.

La progettualità

Con il D.M. 22 maggio 2017, il Ministro dello Sviluppo Economico ha autorizzato, ai sensi dell'art. 18, comma 10 della L. n.580/93, per le Camere di Commercio l'incremento del 20% della misura del diritto annuale. Tale incremento è stato vincolato all'adesione a tre linee progettuali, condivise con la Regione, di seguito riportati:

Progetto P.I.D.:

“I Punti Impresa Digitale sono strutture di servizio localizzate presso le Camere di commercio dedicate alla diffusione della cultura e della pratica della diffusione del digitale nelle MPMI di tutti i settori economici. Servono a fare crescere la consapevolezza “attiva” delle imprese sulle soluzioni possibili offerte dal digitale e sui loro benefici, ma anche sui rischi connessi al suo mancato utilizzo. Per diffondere la consapevolezza sul digitale presso le imprese sono previste attività di informazione ma anche di partecipazione diretta e di assistenza.

I servizi sono raggruppati nelle seguenti categorie

- Informativi di supporto al digitale e all'innovazione I4.0 ed Agenda Digitale;
- assistenza, orientamento e formazione sul digitale;
- interazione con i Competence Center e le altre strutture partner nazionali e regionali;

- specialistici per la digitalizzazione in collaborazione con aziende speciali e le altre strutture del sistema camerale.”

Le attività svolte nel 2018 sono consistite in:

percorso formativo della durata di 48 ore come da programma Unioncamere. Le lezioni sono state seguite sia da n. 4 dipendenti camerale che da n. 4 dipendenti dell'Azienda Speciale Servizi alle Imprese;

- acquisizione del servizio Infocamere “Gestione contributi erogati AGEF” e piattaforma CRM;
- acquisizione del servizio “Digital promoter” da parte della Società di sistema IC Outsourcing, per 20 ore la settimana;
- approvazione e successiva pubblicazione del “Bando voucher digitali I4.0 - Anno 2018” messo a punto da Unioncamere, di confronto con il Ministero dello Sviluppo Economico e con le Associazioni di categoria rappresentative dei Digital Innovation Hub;
- realizzazione di 2 eventi: uno Informativo di carattere generale da realizzare sotto forma di conferenza stampa per presentare e promuovere il progetto PID ed uno di approfondimento da realizzare sotto forma di workshop dedicato a focus su specifici settori economici e/o specifiche tecnologie abilitanti.

Progetto Orientamento e lavoro:

Questi gli obiettivi:

- Costituire, in stretta collaborazione operativa con il sistema imprenditoriale del territorio, Uffici Provinciali e Regionali del MIUR, Regione ed Enti Locali, Agenzie regionali per il lavoro, Centri per l'impiego e ANPAL, un network capace di promuovere e sviluppare la filiera che collega la scuola al mondo del lavoro;
- Favorire il matching tra domanda-offerta di percorsi di alternanza scuola-lavoro e domanda-offerta di lavoro;
- incentivare le imprese a collaborare con il sistema scolastico per la progettazione e realizzazione di percorsi di alternanza scuola-lavoro di qualità, attraverso contributi a sostegno delle spese per la formazione dei tutor, per la gestione degli aspetti amministrativi, di sicurezza e sanitari connessi con lo svolgimento delle iniziative di alternanza.

Le attività del 2018:

- a) percorso formativo LINEA 1 “Orientamento al lavoro e alle professioni” della durata di 71 ore, come da programma Unioncamere. Le lezioni sono state seguite sia da n. 2 dipendenti camerale che da n. 4 dipendenti dell'Azienda Speciale Servizi alle Imprese;
- b) Iniziativa “Alternanza Day” realizzata presso la Camera di Commercio. Sono state coinvolte: le aziende iscritte al RASL, gli Uffici scolastici territoriali, le associazioni imprenditoriali, gli Istituti scolastici. In occasione dell'evento è stato presentato il Premio “Storie di alternanza” ed il bando per l'erogazione dei contributi/voucher alle imprese.
- c) approvazione e successiva pubblicazione sia del Regolamento “Premio Storie di alternanza” che del Bando per l'erogazione dei voucher alle aziende che hanno attivato percorsi di alternanza scuola-lavoro;
- d) Istruttoria delle domande ricevute dagli Istituti scolastici per il Premio “Storie di alternanza”; costituzione della Commissione per la valutazione dei video inerenti il premio; invio del verbale di valutazione e dei progetti presentati dagli Istituti tecnici e Licei ad Unioncamere nazionale;
- e) Cerimonia del Premio “Storie di alternanza”. Sono stati consegnati n. 3 premi (buoni di elettronica) alle Scuole vincitrici del concorso; n. 6 targhe agli Istituti ed i Licei partecipanti al concorso e gli attestati di partecipazione a tutti gli alunni coinvolti nei progetti.

“MIRABILIA” – European Network of UNESCO sites

Il percorso progettuale ha inteso promuovere al turismo italiano ed internazionale, attraverso le Camere di Commercio partner, un'offerta turistica integrata siti UNESCO “meno noti”, che renda visibile e fruibile il collegamento tra territori turisticamente, culturalmente e artisticamente accomunati dal riconoscimento UNESCO con l'obiettivo di incrementare l'attività promozionale e la riconoscibilità presso il grande pubblico. Punto di forza del progetto Mirabilia è il saper mettere in rete i siti UNESCO meno conosciuti e i territori circostanti accomunando tre formidabili traini quali la cultura, le bellezze naturali e il cibo, creando le condizioni affinché domanda e offerta si incontrino.

I settori di riferimento sono stati CULTURA – TURISMO - FOOD e il target individuato è stato sia lato consumer (il grande pubblico, i turisti italiani e internazionali alla ricerca di nuovi luoghi da scoprire e da amare) sia trade (gli operatori del settore in senso ampio). Obiettivi specifici sono:

- Creare occasioni d'affari tra domanda e offerta nel settore turismo/Food
- Creare un modello, una rete di soggetti imprenditoriali che propone e commercializza sul mercato globale il prodotto Mirabilia.

Le azioni 2018:

- a) Due eventi B2B, programmati a Pavia denominati: "Tourism" e "Food&drinks"
- b) "Borsa Internazionale del Turismo Culturale" nel settore turistico riservata agli imprenditori delle Camere aderenti del settore turistico (tour operatours, agenzie di viaggio, albergatori, agenzie di incoming, ecc.) operanti nei territori che possono vantare la candidatura o la titolarità di un sito materiale riconosciuto come bene patrimonio dell'umanità dall'UNESCO e ai buyers (operatori incoming, decision manager, buyers luxury travel, giornalisti, opinion leaders, ecc.) provenienti dai Paesi esteri
- c) Mirabilia Food&Drink nel settore food riservato agli imprenditori italiani del settore (produttori, rappresentanti, aziende operanti nel settore della commercializzazione, consorzi, reti di impresa, ecc) operanti nei territori delle CCIAA partner MIRABILIA e ai buyer provenienti da Paesi esteri
- d) Eventi collaterali al turismo: Post tour buyer; a conclusione dell'evento Borsa Internazionale alcuni dei buyer partecipanti al workshop sono stati invitati a partecipare al post tour per permettere ai buyer di visitare luoghi e strutture ricettive adatti al proprio target di riferimento, e per sperimentare gli itinerari turistici messi a punto con il progetto: visitare il luogo di destinazione nell'ottica proposta dal pacchetto ideato collaudando i servizi, i tempi e la fattibilità dei percorsi proposti.
- e) Eventi collaterali al turismo: Press tour In occasione della Borsa del turismo sono stati invitati giornalisti di settore per pubblicizzare l'iniziativa e per invitarli a conoscere i territori coinvolti. A conclusione dell'evento Borsa Internazionale alcuni dei giornalisti partecipanti al workshop sono stati invitati a partecipare al press tour.
- f) La strutturazione di percorsi turistici, artistici e culturali di carattere nazionale promossi in un unicum attraverso un brand comune, la cui innovazione attiene la messa in rete di territori diversi per tradizioni e morfologia, ma accumulati dal riconoscimento Unesco. Ciascuna Camera collabora nell'acquisizione di materiale per la creazione di percorsi definendo il tour. Il risultato è stato un flyer di presentazione degli itinerari con l'indicazione del pacchetto breve week end, pacchetto medio e pacchetto 1 settimana.
- g) Azioni di valorizzazione dei territori e di promozione delle aziende partecipanti al progetto attraverso la partecipazione a workshop, seminari tematici e momenti di formazione utili e necessari alla promozione del progetto e dei percorsi turistici integrati: è stato progettato ed è in corso di realizzazione un percorso formativo ad hoc su design, management e promozione innovativa dell'offerta turistica esperienziale per gli operatori che commercio per proporre un'offerta completa di prodotti e servizi con particolare riferimento ai settori dell'incoming turistico e della promozione territoriale.
- h) Promozione e sostegno dei processi di integrazione della filiera turistica attraverso la costituzione di una rete formale di imprese, denominata Rete Mirabilia, con l'obiettivo di commercializzare i pacchetti integrati strutturati dal progetto. L'azione rete è stata condivisa con il partenariato e sono stati realizzati incontri presso alcune Camere di di estendere il progetto a livello europeo, il partenariato si è attivato per definire accordi di collaborazione con le Camere di commercio estere. In occasione della VI Borsa Internazionale del Turismo è stata avviata un'azione tesa a potenziare il tavolo di lavoro europeo invitando le Camere selezionate in ragione delle relazioni in essere con il partenariato italiano e della titolarità di un sito Unesco nel proprio territorio con l'obiettivo di discutere le migliori modalità di coinvolgimento in un progetto che, in prospettiva di medio termine, guarda alla definizione di un partenariato stabile europeo immediata interfaccia di quello italiano.
- i) Rafforzamento Rete francese Quest'anno è stato realizzato l'obiettivo di far partecipare il partenariato francese alla Borsa Internazionale del Turismo culturale a Verona attraverso la presenza di seller francesi del settore turismo. Le Camere francesi coinvolte sono state 4: la Camera di commercio di Tarn, di Tarbes Hautes-Pyrénées, di Gard e della Dordogne. I rappresentanti istituzionali delle camere francesi hanno altresì partecipato al Meeting for the establishment of the MIRABILIA European network tenutosi a Verona il 23 ottobre 2017.
- l) Azione scuole: ambasciatori città' Unesco. Il progetto Mirabilia ha sperimentato la creazione di un network tra CCIAA e scuole. L'obiettivo realizzato è quello di favorire la conoscenza dei territori e delle strutture ricettive delle province aderenti, titolari di un sito materiale riconosciuto bene patrimonio mondiale dell'Umanità dall'Unesco: un'occasione di promozione territoriale rappresentata dal turismo scolastico che costituisce un'azione di stimolo per la conoscenza per i giovani studenti anche attraverso delle lezioni itineranti in ciascuna città di destinazione acquisendo di fatto il ruolo e il titolo di "Ambasciatori di città Unesco". Anche quest'anno il mondo delle scuole è stato coinvolto in particolare nell'accoglienza dei buyer durante il post tour su Pavia.

m) Piano di comunicazione di progetto In linea con quanto realizzato negli scorsi anni, è stato progettato e realizzato un piano di comunicazione con l'obiettivo di assicurare visibilità alle attività di progetto e a tutti i partner potenziando tanto la comunicazione on line, in particolare quella social, quanto quella off line. Attività svolte per l'anno 2018:

1) divulgazione del progetto su canali web, social network

2) conferenze stampa e massima visibilità del progetto su stampa specializzata e media locali e nazionali, nonché internazionali.

4 - CONSUNTIVO PROVENTI, ONERI E INVESTIMENTI

Sulla base di quanto previsto dall'art. 24 del D.P.R. 254/20015, è necessario riportare, in un apposito prospetto (riportato di seguito), il consuntivo dei proventi, oneri e investimenti, articolati rispetto alle quattro funzioni istituzionali:

- A) Organi istituzionali e Segreteria Generale
- B) Servizi di supporto
- C) Anagrafe e servizi di regolazione del mercato
- D) Studio, formazione, informazione e promozione economica

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO	FUNZIONI ISTITUZIONALI										TOTALE (A+B+C+D)		
	FUNZIONE A Organismi istituzionali e Segreteria Generale		FUNZIONE B Servizi di supporto		FUNZIONE C Anagrafe e servizi di regolazione del mercato		FUNZIONE D Studio, formazione, informazione e promozione economica				Preventivo aggiornato	Consuntivo	
	Preventivo aggiornato	Consuntivo	Preventivo aggiornato	Consuntivo	Preventivo aggiornato	Consuntivo	Preventivo aggiornato	Consuntivo	Preventivo aggiornato	Consuntivo			
GESTIONE CORRENTE													
A) PROVENTI CORRENTI													
1) DIRITTO ANNUALE			5.968.240,33	8.825.040,19							5.968.240,33	8.825.040,19	
2) DIRITTI DI SEGRETERIA			6.387,00	405,14			1.562.645,00	1.658.251,88			1.569.032,00	1.658.657,02	
3) CONTRIBUTI TRASFERIMENTI ED ALTRE ENTRATE		505.300,00	75.563,00	134.850,10							75.563,00	640.150,10	
4) PROVENTI GESTIONE DI BENI E SERVIZI			24.000,00	15.048,05			7.000,00	17.498,50			34.000,00	37.189,72	
5) VARIAZIONE DELLE RIMANENZE				585,11								585,11	
TOTALE PROVENTI CORRENTI (A)		505.300,00	6.074.190,33	8.975.898,59			1.569.645,00	1.675.750,38			7.646.835,33	11.161.591,64	
B) ONERI CORRENTI													
6) TOTALE ONERI DEL PERSONALE	-248.411,55	-182.330,05	-4.947.344,79	-4.871.287,19			-693.275,67	-689.876,02			-5.890.032,00	-5.743.695,80	
7) FUNZIONAMENTO	-434.307,18	-415.900,22	-600.345,91	-576.436,16			-426.869,91	-401.785,04			-1.461.523,00	-1.394.119,41	
8) INTERVENTI ECONOMICI							-95.234,00	-74.150,00			-443.327,33	-295.000,00	
9) AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI	-7.427,18	-8.868,59	-2.424.406,91	-4.152.132,84			-35.885,91	-35886,34			-2.467.720,00	-4.196.887,77	
TOTALE ONERI CORRENTI (B)	-690.145,91	-607.098,86	-7.972.097,61	-9.599.856,19			-1.251.265,49	-1.201.695,40			-10.262.602,33	-11.629.703,98	
RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE (A-B)	-690.145,91	-101.798,86	-1.897.907,28	-623.957,60			318.379,51	474.054,98			-2.615.767,00	-468.112,34	
C) GESTIONE FINANZIARIA													
10) PROVENTI FINANZIARI				1.571,33								1.571,33	
11) ONERI FINANZIARI			-5.087,00	-4.150,03							-5.087,00	-4.150,03	
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA			-5.087,00	-2.578,70							-5.087,00	-2.578,70	

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO	FUNZIONI ISTITUZIONALI										TOTALE (A+B+C+D)	
	FUNZIONE A Organi istituzionali e Segreteria Generale		FUNZIONE B Servizi di supporto		FUNZIONE C Anagrafe e servizi di regolazione del mercato		FUNZIONE D Studio, formazione, informazione e promozione economica				Preventivo aggiornato	Consuntivo
	Preventivo aggiornato	Consuntivo	Preventivo aggiornato	Consuntivo	Preventivo aggiornato	Consuntivo	Preventivo aggiornato	Consuntivo	Preventivo aggiornato	Consuntivo		
D) GESTIONE STRAORDINARIA												
12) PROVENTI STRAORDINARI				530.251,86								530.251,86
13) ONERI STRAORDINARI				-276.479,16								-276.479,16
RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA				253.772,70								253.772,70
AVANZO/DISAVANZO ECONOMICO D'ESERCIZIO (A-B+/-C+/-D)	-690.145,91	-101.798,86	-1.902.994,28	-372.763,00	318.379,51	474.054,98	-346.093,33	-216.410,86	-2.620.854,00			-216.918,34
PIANO DEGLI INVESTIMENTI												
E) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			25.000,00	14.413,17					25.000,00			14.413,17
F) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			60.000,00						60.000,00			
G) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE												
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)			85.000,00	14.413,17					85.000,00			14.413,17

5 - FINALITÀ DELLA SPESA COMPLESSIVA

ANNO 2018

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE	4	Affari economici
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

CODICE	DESCRIZIONE VOCE	IMPORTO
	PERSONALE	
	Competenze a favore del personale	
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	34.663,46
	Ritenute a carico del personale	
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	891,81
1202	Ritenute erariali a carico del personale	80.186,11
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	14.933,32
	Contributi a carico dell'ente	
1301	Contributi obbligatori per il personale	1.119,89
1302	Contributi aggiuntivi	155.814,84
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	567,00
2.1.1.1	Organizzazione manifestazioni e convegni	366.708,63
	Altre spese correnti	
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	723,40
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	38,30
	OPERAZIONI FINANZIARIE	
7500	Altre operazioni finanziarie	192,00

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

CODICE	DESCRIZIONE VOCE	IMPORTO
	PERSONALE	
	Competenze a favore del personale	
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	139.963,54
	Ritenute a carico del personale	
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	3.567,43
1202	Ritenute erariali a carico del personale	320.744,22
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	59.733,44
	Contributi a carico dell'ente	
1301	Contributi obbligatori per il personale	4.975,32
1302	Contributi aggiuntivi	623.259,30
	Altre spese di personale	
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	7.341,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	459,72
1599	Altri oneri per il personale	821,23
	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	420,78
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	64,13
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	42.812,78
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	8.496,96
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	676,80
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	774,11
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	3.563,46
2121	Spese postali e di recapito	580,41
2122	Assicurazioni	1.080,93
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	81.645,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	2.014,00
2126	Spese legali	515,83
2298	Altre spese per acquisto di servizi	2.341,80
	ALTRE SPESE CORRENTI	
	Rimborsi	
4102	Restituzione diritti di segreteria	789,39
	Imposte e tasse	
4399	Altri oneri finanziari	861,07
4401	IRAP	13.123,96
	Altre spese correnti	
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	2.893,59
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	153,20
	OPERAZIONI FINANZIARIE	
7500	Altre operazioni finanziarie	786,00

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

CODICE	DESCRIZIONE VOCE	IMPORTO
	PERSONALE	
	Competenze a favore del personale	
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	69.326,90
	Ritenute a carico del personale	
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	1.783,76
1202	Ritenute erariali a carico del personale	160.372,15
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	29.866,62
	Contributi a carico dell'ente	
1301	Contributi obbligatori per il personale	2.239,78
1302	Contributi aggiuntivi	311.629,66
	Altre spese di personale	
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	567,00
	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	1.122,10
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	171,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	5.950,00
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	392,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	22.658,40
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	1.804,80
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	2.064,27
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	9.502,55
2121	Spese postali e di recapito	1.547,69
2122	Assicurazioni	2.882,47
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	217.720,04
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	5.370,66
2298	Altre spese per acquisto di servizi	6.244,79
	Imposte e tasse	
4399	Altri oneri finanziari	2.296,18
4401	IRAP	34.997,19
	Altre spese correnti	
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	1.446,83
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	76,60
	OPERAZIONI FINANZIARIE	
7500	Altre operazioni finanziarie	384,00

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

CODICE	DESCRIZIONE VOCE	IMPORTO
	PERSONALE	
	Competenze a favore del personale	
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	69.326,90
	Ritenute a carico del personale	
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	1.783,76
1202	Ritenute erariali a carico del personale	160.372,15
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	29.866,62
	Contributi a carico dell'ente	
1301	Contributi obbligatori per il personale	2.239,78
1302	Contributi aggiuntivi	311.629,66
	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	140,26
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	21,38
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	2.832,36
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	225,60
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	258,06
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	1.187,82
2121	Spese postali e di recapito	193,47
2122	Assicurazioni	360,31
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	27.214,95
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	671,33
2298	Altre spese per acquisto di servizi	780,62
	Imposte e tasse	
4399	Altri oneri finanziari	287,02
4401	IRAP	4.374,66
	Altre spese correnti	
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	1.446,83
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	76,60
	OPERAZIONI FINANZIARIE	
7500	Altre operazioni finanziarie	384,00

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

CODICE	DESCRIZIONE VOCE	IMPORTO
	PERSONALE	
	Competenze a favore del personale	
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	90.124,96
	Ritenute a carico del personale	
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	2.318,92
1202	Ritenute erariali a carico del personale	208.483,74
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	38.826,56
	Contributi a carico dell'ente	
1301	Contributi obbligatori per il personale	2.911,71
1302	Contributi aggiuntivi	405.118,55
	Interventi assistenziali	
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	867,00
	Altre spese di personale	
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	3.650,60
	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	561,04
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	85,50
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	11.329,20
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	902,40
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	1.032,16
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	4.751,27
2121	Spese postali e di recapito	773,86
2122	Assicurazioni	1.441,24
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	108.860,01
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	2.685,33
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	147,98
2298	Altre spese per acquisto di servizi	3.122,40
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	
	Contributi e trasferimenti a Amministrazioni pubbliche	
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	218.306,32
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	92.203,35
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	101.218,37
	Imposte e tasse	
4399	Altri oneri finanziari	1.148,09
4401	IRAP	17.498,60
	Altre spese correnti	
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	312,01
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	35.471,70
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	363,38
4507	Commissioni e Comitati	4.766,77
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	1.880,84
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	1.629,58
	OPERAZIONI FINANZIARIE	
7500	Altre operazioni finanziarie	499,20

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

CODICE	DESCRIZIONE VOCE	IMPORTO
	PERSONALE	
	Competenze a favore del personale	
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	166.384,49
	Ritenute a carico del personale	
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	4.281,17
1202	Ritenute erariali a carico del personale	384.893,04
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	71.679,90
	Contributi a carico dell'ente	
1301	Contributi obbligatori per il personale	7.414,93
1302	Contributi aggiuntivi	747.911,11
	Interventi assistenziali	
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	4.158,00
	Altre spese di personale	
	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	561,05
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	85,49
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	1.710,08
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	11.329,08
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	902,40
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	1.032,05
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	4.751,25
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	32.3506,25
2121	Spese postali e di recapito	773,79
2122	Assicurazioni	1.441,24
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	108.860,09
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	2.685,33
2298	Altre spese per acquisto di servizi	11.393,76
2299	Acquisto di beni e servizi derivate da sopravvenienze passive	10.814,68
	Godimenti di beni di terzi	
4201	Noleggi	13.478,60
	Imposte e tasse	
4399	Altri oneri finanziari	5.298,11
4401	IRAP	17.498,57
4499	Altri tributi	49.606,37
	Altre spese correnti	
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	3.472,31
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	183,84
	IMMOBILIZZAZIONI	
5151	Immobilizzazioni immateriali	12.141,23
	OPERAZIONI FINANZIARIE	
7500	Altre operazioni finanziarie	921,60

MISSIONE	033	Fondi da ripartire
PROGRAMMA	001	Fondi da assegnare
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

CODICE	DESCRIZIONE VOCE	IMPORTO
	PERSONALE	
	Competenze a favore del personale	
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	124.788,39
	Ritenute a carico del personale	
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	3.210,69
1202	Ritenute erariali a carico del personale	288.699,82
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	53.760,03
	Contributi a carico dell'ente	
1301	Contributi obbligatori per il personale	4.031,60
1302	Contributi aggiuntivi	560.933,38
	Altre spese correnti	
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	2.604,24
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	137,88
	OPERAZIONI FINANZIARIE	
7500	Altre operazioni finanziarie	691,20

MISSIONE	090	Servizi per conto terzi e partite di giro
PROGRAMMA	001	Servizi per conto terzi e partite di giro
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

CODICE	DESCRIZIONE VOCE	IMPORTO
	PERSONALE	
	Competenze a favore del personale	
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	3.581,91
	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	
2126	Spese legali	18.015,73
	Imposte e tasse	
4403	I.V.A.	5.158,68
	OPERAZIONI FINANZIARIE	
7500	Altre operazioni finanziarie	1.646.202,72

Il Segretario Generale

Alfio Pagliaro

Il Presidente

Ivo Blandina

*Camera di Commercio Industria
Artigianato e Agricoltura
MESSINA*

Nota integrativa al bilancio consuntivo 2018

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31/12/2018

Premessa

Il presente bilancio costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa è conforme al dettato del Decreto del Presidente della Repubblica 2 novembre 2005 n. 254, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 292 del 16.12.2005.

Con tale decreto è stato emanato il "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio", che ha sancito il definitivo passaggio dalla contabilità finanziaria alla contabilità economica per gli Enti camerali.

La Legge Regionale 8.2.2007, n. 2, con l'art. 56, ha disposto l'applicazione delle norme sancite nel D.P.R. 254/05 anche alle Camere di Commercio della Regione Sicilia.

Il bilancio d'esercizio è stato redatto secondo quanto previsto dal Titolo III Capo I del decreto con la predisposizione degli allegati C (conto economico) e D (stato patrimoniale) e Nota Integrativa (articolo 23 D.p.r. 254/05 e dal decreto del MEF 27 marzo 2013 che ha previsto dei criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica;

Si segnala che in data 5 febbraio 2010 il Ministero dello Sviluppo Economico ha emanato la Circolare n. 3622/C comprensiva di n. 4 documenti allegati, che costituiscono i nuovi principi contabili per le Camere di Commercio.

L'articolo 74 del D.P.R. 254/05, al comma 2 e seguenti, disciplinava, infatti, l'istituzione di una apposita commissione per l'interpretazione e l'applicazione dei principi contabili al fine di agevolare la formazione di indirizzi interpretativi univoci e, conseguentemente, rendere uniformi i criteri di redazione dei documenti contabili delle Camere di Commercio e delle loro Aziende Speciali.

Attività svolte

La C.C.I.A.A. svolge le attività previste dalla legge regionale di riforma n. 29 del 4 aprile 1995 e dalla legge regionale n. 4 del 2 marzo 2010 "Nuovo ordinamento delle Camere di Commercio" nel quadro della normativa nazionale (legge n. 580 del 29.12.1993 "Riordino delle Camere di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura come modificato dal decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 23), tenendo distinta l'attività istituzionale propriamente detta da quella commerciale, identificata dall'osservanza della normativa fiscale vigente per gli enti non commerciali.

Dal punto di vista fiscale e tributario la Camera di Commercio di Messina è inquadrabile tra i soggetti di cui al punto c) del comma 1 dell'art. 73 del D.P.R. 22.12.1986, n. 917, in quanto ente pubblico non avente per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciale.

Criteria di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 20 e seguenti del Titolo III Capo I del D.P.R. 2 novembre 2005 e rispetta i principi normativi in essi sanciti per la sua formazione, come risulta dalla presente Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 23 del suddetto Decreto, che costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio.

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico sono esposti in centesimi di euro.

Ai fini comparativi sono riportati i saldi del precedente esercizio.

Ad interpretazione ed integrazione del D.P.R. 254/05 sono state considerate, in sede di redazione del bilancio, le circolari del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3609/C del 26 aprile 2007, n. 3612/C del 26 luglio 2007 e la nota dello stesso Ministero n. 2395 del 18 marzo 2008, oltre che, come detto sopra, ed in primo luogo, la circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 5 febbraio 2010 con i relativi 4 documenti allegati (Principi Contabili per le Camere di Commercio).

Il piano dei conti considerato è quello allegato alla Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3612/C del 26/07/2007.

Criteria di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta secondo i criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività, richiamati dagli articoli 1 e 2 del D.P.R. 254/2005.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività per evitare compensazioni tra oneri che dovevano essere riconosciuti e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, sono stati rilevati contabilmente gli eventi e le operazioni afferenti all'esercizio 2018, anche se i relativi movimenti di numerario, incassi e pagamenti, non si sono ancora concretizzati.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo, rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'Ente nei vari esercizi.

I criteri adottati nella formazione del bilancio chiuso al 31.12.2018 sono conformi a quanto stabilito dal combinato disposto degli articoli 25, 26 e 74 del Regolamento ministeriale. In particolare, i criteri di valutazione, di cui ai commi 1 e 8 dell'articolo 26, sono stati applicati per gli immobili e le partecipazioni iscritti per la prima volta a partire dal bilancio dell'esercizio 2007, come commentato specificatamente nelle singole voci di dettaglio.

Per quanto non espressamente previsto dal citato D.P.R. 254/05, si è fatto riferimento al comma 5 dell'articolo 74 che dispone che "per tutto quanto non espressamente previsto dal Regolamento si applicano i principi della sezione IX, capo III, titolo II del codice civile".

A tal proposito si rammenta che il comma 2 dell'articolo 74 del "Regolamento" ha previsto l'istituzione di un'apposita Commissione presso il Ministero dello Sviluppo Economico per l'interpretazione e l'applicazione dei principi contabili contenuti nel Regolamento, in coerenza con la natura e le funzioni dei soggetti disciplinati disponendo, altresì, che tale Commissione avesse una durata di due anni dall'entrata in vigore del D.P.R. 254/05. Tale Commissione è stata istituita con decreto del Ministro delle Attività Produttive del 6 giugno 2006 ed ha assolto ai propri compiti relativamente all'interpretazione ed all'applicazione dei principi contabili.

La stessa commissione ha chiarito nel Documento n. 1 dei principi contabili, citato in premessa, al punto 2, le fonti di riferimento, stabilendo che:

- a) per tutte le ipotesi, per le quali il "Regolamento" dispone espressamente una regola o un principio, le disposizioni ivi previste sono sovraordinate e sono destinate a prevalere anche rispetto alle norme del Codice Civile contrastanti;
- b) solo nel caso in cui il "Regolamento" non preveda alcunché di esplicito la disciplina del Codice Civile è l'unica fonte idonea a colmare la lacuna non in via di interpretazione analogica, ma in via di applicazione diretta;
- c) qualsiasi problema interpretativo o applicativo deve essere risolto in primo luogo sulla base delle indicazioni del "Regolamento" e con mera funzione integrativa sulla base di quanto illustrato nei presenti principi contabili e solo in presenza di una lacuna si può ricorrere alla disciplina prevista dal Codice Civile oppure, in assenza di ulteriori indicazioni, ad altre fonti primarie compatibili con la specificità dei soggetti destinatari del "Regolamento";
- d) per quanto attiene alle fonti non aventi valore normativo, invece, la Commissione in considerazione dell'incarico assegnato, ha ritenuto di assumere quale unico parametro di riferimento i principi contabili nazionali ed internazionali, limitando l'applicazione di questi ultimi solo alle fattispecie non disciplinate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.);
- e) alla luce di quanto chiarito in tema di fonti normative e in tema del rilievo che i principi contabili internazionali vanno progressivamente assumendo anche nell'ordinamento interno, la Commissione, tuttavia, non esclude che, in via teorica, questi ultimi possano trovare concreta applicazione in futuro anche per le Camere di commercio nelle limitate e circoscritte ipotesi in cui sia riscontrabile una lacuna del "Regolamento" ed i principi contabili internazionali abbiano avuto pieno recepimento nell'ordinamento interno.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte sulla base dei costi effettivamente sostenuti, incrementati degli oneri accessori di diretta imputazione e sono relativi a costi aventi utilità pluriennale.

Sono espese al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

L'ammortamento è stato effettuato in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono valutate ai sensi dell'articolo 26 del D.P.R. 254/05.

In particolare, gli immobili sono stati iscritti in base al combinato disposto dell'articolo 26, comma 1 e dell'articolo 74, comma 1 del D.P.R. 254/05, ovvero gli immobili esistenti alla data del 31.12.2006 sono iscritti al valore della rendita catastale determinato ai sensi dell'art. 52 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 e successive modificazioni, al netto del Fondo ammortamento.

Il costo originario è incrementato del valore delle manutenzioni straordinarie effettuate sugli immobili dell'Ente.

I mobili, gli impianti, le attrezzature informatiche e non informatiche e le autovetture, sono valutati al prezzo di acquisto, comprensivo degli oneri di diretta imputazione, ed esposti in bilancio al netto del rispettivo importo complessivo del fondo di ammortamento.

Il materiale bibliografico in dotazione alla biblioteca camerale trattandosi di testi di pregio e storici non viene ammortizzato poiché non subisce riduzione di valore con il passare del tempo.

Il valore di iscrizione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali è sistematicamente ammortizzato in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Gli ammortamenti sono calcolati con l'aliquota ridotta della metà per il primo anno di iscrizione in contabilità.

Le quote di ammortamento sono state imputate a conto economico, considerando l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua disponibilità di utilizzazione.

Tale criterio è ben rappresentato dalle seguenti aliquote:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Software 20%

IMMOBILI 2%

IMPIANTI

Impianti speciali di comunicazione 20%

ATTREZZATURE NON INFORMATICHE

Macchinari, Apparecchi, Attrezzature varie 20%

Altre immobilizzazioni tecniche 20%

ATTREZZATURE INFORMATICHE

Macchine d'ufficio elettroniche 20%

ARREDI E MOBILI

Mobili 20%

AUTOMEZZI

Autovetture 20%

Finanziarie

Partecipazioni e quote

Le partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte dell'Ente.

Le partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie sono state valutate in conformità e nel rispetto di quanto sancito dal combinato disposto degli articoli 26 e 74 del D.P.R. 254/05, nonché dalla circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 5 febbraio 2010.

Giova ricordare che:

- *Fino all'esercizio 2006 le partecipazioni detenute dall'Ente camerale venivano iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie e valutate, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D.M. 287/97, sulla base del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio, disponibile, approvato dagli organi delle società partecipate. Conseguentemente le partecipazioni iscritte al 31/12/2006 sono state rivalutate o svalutate in base ad incrementi o decrementi del patrimonio netto risultanti dall'ultimo bilancio approvato, disponibile, con diretta imputazione delle rivalutazioni a Fondo Riserva e con imputazione delle svalutazioni a Fondo Riserva, se esistente, e a Conto Economico nel caso di in capienza o inesistenza del Fondo Riserva (metodo del patrimonio netto alternativo).*
- *Il D.P.R. 254/2005 all'art. 26 comma 7 stabilisce che le partecipazioni in imprese controllate o collegate di cui all'art. 2359, primo e terzo comma, del codice civile, sono iscritte per un importo pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato, con la metodologia dettagliata nel prosieguo del paragrafo, applicata dall'Ente camerale a partire dall'esercizio 2007.*

Il comma 8 dell'art. 26 stabilisce che tutte le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

L'Ente non dispone di partecipazioni in imprese controllate e collegate.

Per le altre partecipazioni sono state iscritte al costo, come indicato dal comma 8 dell'art. 26 del DPR 254/05. Tale valutazione considera comunque l'eventuale presenza di perdite durevoli di valore.

Alla luce di quanto chiarito, l'Ente camerale ha proceduto ad effettuare la valutazione delle partecipazioni come segue:

Partecipazioni acquisite dall'1.1.2007

A partire dall'esercizio in corso al 31/12/07:

a) le partecipazioni di nuova acquisizione in imprese controllate o collegate di cui all'articolo 2359, primo comma, n. 1), e terzo comma, del codice civile, vengono iscritte con valore pari ad una frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato; per le partecipazioni iscritte per la prima volta, si potranno iscrivere al costo d'acquisto.

b) le partecipazioni in imprese diverse dalle precedenti vengono iscritte al costo d'acquisto.

Partecipazioni già iscritte in bilancio al 31.12.2006

Non vi sono partecipazioni in imprese controllate o collegate.

Per le altre partecipazioni il valore è stato mantenuto invariato rispetto a quanto indicato nel bilancio 2007.

Vengono comunque analizzati i bilanci per considerare le eventuali perdite "durevoli" di valore rispetto al costo.

I dividendi sono contabilizzati per competenza nell'esercizio di liquidazione.

Si segnala che, con riferimento ai conferimenti di capitale, non trattandosi, per loro natura, di quote di possesso in società, è confermata la valutazione al costo già applicata nel precedente esercizio.

I prestiti e le anticipazioni attive

Sono iscritti a norma dell'articolo 26, comma 10, del DPR 254/05, al presumibile valore di realizzazione.

Rimanenze finali

Le rimanenze vengono iscritte in bilancio al costo di acquisto compresi gli oneri accessori di diretta imputazione, così come previsto dall'art. 26 comma 12 del D.P.R. 254/2005, poiché tale valore è minore rispetto al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti

Sono esposti in bilancio al valore nominale ed iscritti al netto dei relativi fondi rettificativi, come previsto dall'articolo 26 comma 10, del D.P.R. 254/05.

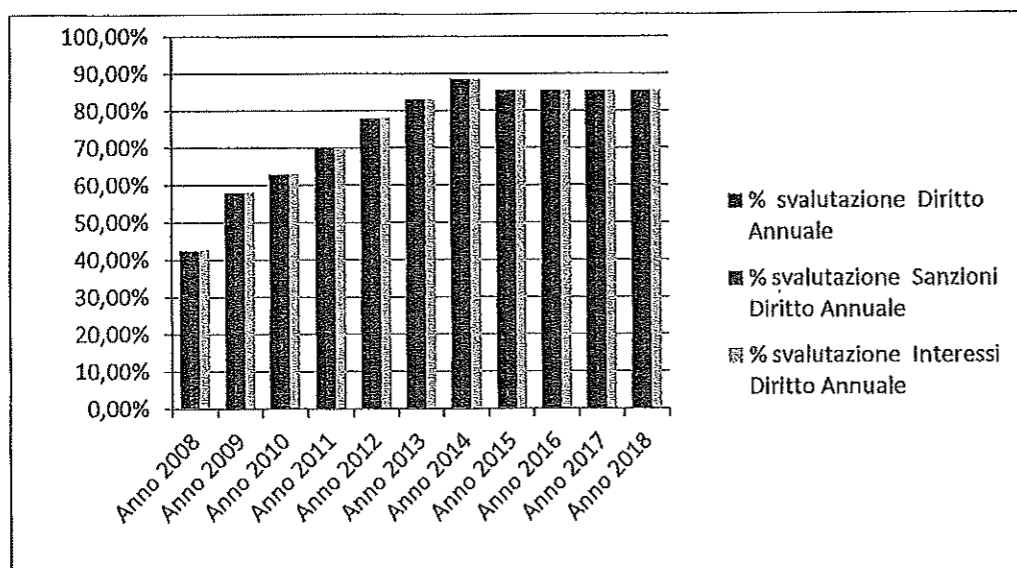
I crediti originati da proventi sono stati iscritti a bilancio se maturati i relativi proventi; i crediti sorti per ragioni diverse sono stati iscritti a bilancio solo in presenza di un idoneo titolo giuridico al credito e nel caso in cui rappresentino effettivamente obbligazioni di terzi verso l'Ente.

In particolare, per quanto riguarda il credito per il diritto annuale, il principio contabile delle Camere di Commercio n. 3, ai punti 1.2.1), 1.2.2) e 1.2.3) non ha trovato completa applicazione.

In linea con la metodologia seguita negli esercizi precedenti, si è proceduto ad applicare al credito da diritto annuale 2018 una percentuale di svalutazione dell'85,42%.

Giova ricordare che la CCIAA di Messina, in ottica di prudente redazione del bilancio consuntivo, senza perdere di vista il dettato dei principi contabili e delle congiunture economiche che sta vivendo il territorio, negli ultimi anni ha implementato sempre più la percentuale di svalutazione del credito da diritto annuale comprensivo di sanzioni ed interessi, adottando le seguenti percentuali:

Anno competenza	% svalutazione Diritto Annuale	% svalutazione Sanzioni Diritto Annuale	% svalutazione Interessi Diritto Annuale
Anno 2008	42,50 %	42,50 %	42,50 %
Anno 2009	58 %	58 %	58 %
Anno 2010	63 %	63 %	63 %
Anno 2011	70 %	70 %	70 %
Anno 2012	78 %	78 %	78 %
Anno 2013	83 %	83 %	83 %
Anno 2014	88,5 %	88,5 %	88,5 %
Anno 2015	85,5%	85,5%	85,5%
Anno 2016	85,5%	85,5%	85,5%
Anno 2017	85,5%	85,5%	85,5%
Anno 2018	85,43%	85,43%	85,43%



Importo Credito Diritto Annuale, Sanzioni e Interessi anno 2018

L'importo del Credito, Sanzioni e Interessi pari ad € 3.599.542,56 è stato svalutato con una percentuale di 85,42%, determinando un accantonamento al Fondo di € 3.074.729,25.

È stato inoltre calcolato il credito e conseguenziale accantonamento derivante dall'incremento del 50% del diritto annuale, autorizzato con Decreto Mise del , rilevando quindi per l'anno 2018 un accantonamento al Fondo totale pari ad € 4.196.887,77.

Criteri di rilevazione del provento e del credito anno 2018

La Camera di Commercio ha rilevato i proventi relativi al diritto annuale di competenza dell'esercizio 2017 sulla base delle riscossioni avvenute nel corso dell'esercizio ed ha iscritto l'importo del diritto annuale dovuto e non versato quale provento cui corrisponde un credito sulla base dei seguenti criteri:

- per le imprese inadempienti che pagano in misura fissa, sulla base degli importi determinati con decreto del Ministero dello Sviluppo Economico;
- per le imprese inadempienti che pagano in base al fatturato, applicando l'aliquota di riferimento, definito con lo stesso decreto, ad un ammontare di fatturato pari alla media dei fatturati dichiarati dalle stesse imprese negli ultimi tre esercizi, secondo le specifiche informazioni fornite da InfoCamere.
- le sanzioni per tardivo e omesso versamento sono calcolati applicando per ciascun debitore le misure definite dal D.M. 54/2005;
- gli interessi sono calcolati al tasso interesse legale con maturazione giorno per giorno. Gli interessi sono calcolati e imputati per competenza anno per anno fino alla data di emissione del ruolo.

Per la determinazione degli importi di cui sopra è stato definito un sistema informatico che ha consentito la contabilizzazione del credito per singola impresa da parte della società informatica InfoCamere.

Il diritto annuale 2018 comprende anche la maggiorazione del 50% , ai sensi dell'articolo 1, comma 784 della legge n. 205/2017 ed autorizzato con decreto Mise del 21 Dicembre 2018 .Tale maggiorazione è calcolata, come chiarito dalla nota Mise n. 38770 del 15 febbraio 2019, considerando quale base imponibile il diritto annuale al netto dell'incremento del 20% autorizzato ai sensi del comma 10 art 18 della l. 580/1993, modificata dal d.lgl 25 Novembre 2016.

L'importo di cui sopra è stato iscritto in bilancio secondo il presumibile valore di realizzo determinato rettificando l'ammontare complessivo del credito mediante un accantonamento ad un fondo svalutazione crediti. **Detto fondo evidenzia il progressivo accantonamento effettuato in ciascun esercizio.**

La voce dello stato patrimoniale "crediti da diritto annuale" è suddivisa nelle poste:

- Crediti per diritto annuale;
- Crediti per sanzioni;
- Crediti per interessi moratori.

A fronte di queste poste creditorie si rileva una corrispondente ripartizione dei proventi di competenza: in particolare, la voce del conto economico "Diritto annuale" è così suddivisa:

- Diritto annuale anno corrente;
- Sanzioni diritto annuale anno corrente;
- Interessi moratori diritto annuale anno corrente.
- Diritto annuale incremento 20%;
- Diritto annuale incremento 50%.

Debiti

Sono rilevati al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza economico-temporale dell'esercizio.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio ed iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo T.F.R.

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto delle erogazioni effettuate a dipendenti cessati nel corso dell'esercizio, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Le anticipazioni concesse su indennità di fine rapporto, sono evidenziate nella voce «Prestiti e anticipazioni al personale» tra le attività dello Stato Patrimoniale.

Riconoscimento ricavi e costi

I ricavi ed i costi vengono riconosciuti in base alla competenza economica temporale.

Dividendi

I dividendi sono contabilizzati quando ne è certa l'attribuzione che coincide con la delibera di distribuzione da parte della partecipata.

Deroghe e trasparenza

Funzionamento del Fondo pensioni

Le Camere di commercio Siciliane gestiscono autonomamente la previdenza dei propri dipendenti in quiescenza svolgendo la funzione sia di datore di lavoro sia di ente previdenziale.

Le CCIAA Siciliane alla luce di quanto appena detto, non versano i contributi dipendenti ad un ente previdenziale come Inps-Inpdap, ma accantonano i propri contributi in un apposito conto corrente vincolato aperto presso l'Istituto cassiere (rif. assessorato bilancio e finanze, circolare n° 16148 del 17 marzo 1995).

La gestione appena descritta, fino al consuntivo 2012 era evidenziata in un apposito prospetto analitico che, corredato dal parere del Collegio dei revisori, veniva allegato al bilancio consuntivo della Camera (rif. Assessorato Cooperazione circolare n° 2551 del 11-12-1997). Con determina del Segretario Generale n° 225 del 28-12-2012 si è provveduto, sentito il Collegio dei revisori della Camera, per dare maggiore trasparenza al bilancio, ad evidenziare nello Stato patrimoniale anche l'attivo del conto corrente e nel passivo il saldo netto del " Fondo di quiescenza", aggiornandolo ad ogni chiusura di esercizio.

Tutto ciò non avendo queste movimentazioni alcun impatto sul Conto economico ed in attesa delle risolutive direttive sulla materia da parte degli organismi competenti.

Attività

A) Immobilizzazioni

a) Immobilizzazioni immateriali

	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2018	Variazione
Immobilizzazioni immateriali	2.985,41	15.478,33	12.492,92

Di seguito il dettaglio della movimentazione nell'anno del conto "Software":

SOFTWARE	Importo
Costo storico	3.971,77
Ammortamenti esercizi precedent	- 3.736,36
SALDO AL 31/12/2017	235,41
Acquisizioni dell'esercizio	0
Ammortamenti dell'esercizio 2018	-228,93
SALDO AL 31/12/2018	6,48

Di seguito il dettaglio della movimentazione nell'anno del conto "Altre immobilizzazioni immateriali":

ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	<i>Importo</i>
Costo storico	5.000,00
Ammortamenti esercizi precedenti	-2.250,00
SALDO AL 31/12/2017	2.750,00
Acquisizioni dell'esercizio	14.413,17
Ammortamenti dell'esercizio 2018	-1.691,32
SALDO AL 31/12/2018	15.471,85

B) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

	<i>Saldo al 31/12/2017</i>	<i>Saldo al 31/12/2018</i>	<i>Variazione</i>
Immobilizzazioni Materiali	2.451.264,58	2.372.639,88	-78.624,70

Le immobilizzazioni materiali si compongono di sette categorie: Immobili, Impianti, Attrezzature non informatiche, Attrezzature informatiche, Arredi e mobili, Automezzi e Biblioteca.

La movimentazione dei conti è di seguito dettagliata.

IMMOBILI

Gli immobili fino al 31/12/2006 sono stati iscritti al maggiore tra il costo originario di acquisto ed il valore della rendita catastale determinato ai sensi dell'articolo 52 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 e successive modificazioni.

	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2018	Variazione
Immobili	2.395.471,21	2.321.083,56	-74.387,65

La categoria "Immobili" ha subito la seguente movimentazione nel conto:

FABBRICATI	Importo
Costo storico	3.719.381,76
Ammortamenti esercizi precedenti	-1.323.910,55
SALDO AL 31/12/2017	2.395.471,21
Incrementi dell'anno	
Ammortamenti dell'esercizio 2018	74.387,65
SALDO AL 31/12/2018	2.321.083,56

IMPIANTI

	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2018	Variazione
Impianti	3.624,77	1.036,44	-2.588,33

La categoria impianti ha subito la seguente movimentazione nei conti "Impianti speciali di comunicazione" e "Impianti generici":

IMPIANTI SPECIALI DI COMUNICAZIONE	<i>Importo</i>
Costo storico	10.796,35
Ammortamenti esercizi precedenti	-10.510,80
SALDO AL 31/12/2017	260,05
Ammortamenti dell'esercizio 2018	-234,24
SALDO AL 31/12/2018	25,81

IMPIANTI GENERICI	<i>Importo</i>
Costo storico	35.258,64
Ammortamenti esercizi precedent	-31.893,92
SALDO AL 31/12/2017	3.364,72
Acquisizioni	0,00
Ammortamenti dell'esercizio 2018	-2.354,09
SALDO AL 31/12/2018	1.010,63

ATTREZZATURE NON INFORMATICHE

	<i>Saldo al 31/12/2017</i>	<i>Saldo al 31/12/2018</i>	<i>Variazione</i>
Attrezzature non informatiche	304,56	0,00	-304,56

La categoria "attrezzature non informatiche" si articola nei seguenti conti:

MACCHINARI, APPARECCHI, ATTR. VARIA	<i>Importo</i>
Costo storico	142.484,17
Ammortamenti esercizi precedenti	-142.179,61
SALDO AL 31/12/2017	304,56
Variazioni nell'esercizio	+96,32
Ammortamenti dell'esercizio 2018	- 400,88
SALDO AL 31/12/2018	0,00

ALTRE IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	<i>Importo</i>
Costo storico	242.444,48
Ammortamenti esercizi precedenti	-242.444,48
SALDO AL 31/12/2017	0,00
Ammortamenti dell'esercizio 2017	0,00
SALDO AL 31/12/2018	0,00

ATTREZZATURE INFORMATICHE

	<i>Saldo al 31/12/2017</i>	<i>Saldo al 31/12/2018</i>	<i>Variazione</i>
Attrezzature informatiche	8.416,08	7.131,92	-1.284,16

La categoria attrezzature informatiche è composta dal seguente conto:

MACCH. UFF. ELETTRIC. ED ELETTRONICHE	Importo
Costo storico	292.882,73
Ammortamenti esercizi precedenti	-284.466,65
SALDO AL 31/12/2017	8.416,08
Acquisizioni dell'esercizio	0,00
Ammortamenti dell'esercizio 2018	1.284,16
SALDO AL 31/12/2018	7.131,92

ARREDI E MOBILI

	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2018	Variazione
Arredi e mobili	90,00	30,00	-60,00

La categoria mobili è composta dal seguente conto:

MOBILI	Importo
Costo storico	149.184,26
Ammortamenti esercizi precedenti	-149.094,26
SALDO AL 31/12/2017	90,00
Acquisizioni dell'esercizio	0,00
Ammortamenti dell'esercizio 2018	-60,00
SALDO AL 31/12/2018	30,00

AUTOMEZZI

	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2018	Variazione
Automezzi	0,00	0,00	0,00

BIBLIOTECA

	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2018	Variazione
Biblioteca	43.357,96	43.357,96	0,00

La categoria biblioteca è composta dal seguente conto:

BIBLIOTECA	Importo
Costo storico	43.357,96
SALDO AL 31/12/2017	43.357,96
Acquisizioni dell'esercizio	0,00
SALDO AL 31/12/2018	43.357,96

c) Finanziarie

Nelle "Immobilizzazioni finanziarie" (€ 2.197.896,12) sono compresi i conti relativi a partecipazioni e quote (€ 379.120,27) e a prestiti ed anticipazioni attive (€1.818.775,85).

PARTECIPAZIONI E QUOTE

Denominazione	Capitale Sociale	Numero di azioni totali	Valore nominale azioni	Numero azioni possedute	% partecipazione	Valore sottoscritto o versato	Patrimonio netto al 31/12/2016	Valore contabile al 31/12/2017	Valore contabile al 31/12/2018	Differenza
"ALTRE PARTECIPAZIONI ANTE 2007" - Azionarie										
Isnart	951.000,00	951.000	1,00	625	0,07	625,00	1.031.364,00	656,20	656,20	-
InfoCamere S.c.p.a.	17.670.000,00	5.700.000	3,10	300	0,01	930,00	68.979.280,00	1.350,01	1.350,01	-
TecnoHolding S.c.p.a.	25.000.000,00	227.066	0,52	4204	0,01	2.186,08	305.133.773,00	19.060,37	19.060,37	-
Sogas S.p.a. in liquidazione	-	-	0,00	0	0,00	0,00	-	-	-	-
Centro Mercantile Sicilia S.p.a.	319.940,00	31.994	10,00	620	1,94	6.200,00	560.281,00	2.003,02	2.003,02	-
TOTALE "ALTRE PARTECIPAZIONI ANTE 2007" - Azionarie								23.069,60	23.069,60	-
"ALTRE PARTECIPAZIONI ANTE 2007" - Non Azionarie										
Retecamere - in liquidazione	900.000,00							63,24	63,24	-
Gol Nebrodi	108.783,00							440,51	440,51	-
Sa. Ge. Pa. I.	76.000,00							7386,48	7386,48	-
TOTALE "ALTRE PARTECIPAZIONI ANTE 2007" - Non Azionarie								7.890,23	7.890,23	-
TOTALE "ALTRE PARTECIPAZIONI ANTE 2007"								30.959,83	30.959,83	-
"ALTRE PARTECIPAZIONI dal 2007"										
Aeroporto del Mela								5.000,00	5.000,00	-
Società Consortile taormina								100,00	100,00	-
Tecno Camere								142,12	142,12	-
Job camere								19,00	19,00	-
IC Outsourcing								19,00	19,00	-
TOTALE "ALTRE PARTECIPAZIONI dal 2007"								5.280,12	5.280,12	-
CONFERIMENTI DI CAPITALE										
Consorzio asl								103.291,38	103.291,38	-
consorzio autostrade ME_PA								30.987,41	30.987,41	-
consorzio autostrade ME_CT								103.291,38	103.291,38	-
Consorzio Ripopolamento Itico Patti								15.493,71	15.493,71	-
Azienda Speciale								76.983,00	76.983,00	-
fidapl								9.296,22	9.296,22	-
Assonautica								2.737,22	2.737,22	-
Mondimpresa								800,00	800,00	-
TOTALE CONFERIMENTI DI CAPITALE								342.880,32	342.880,32	-
TOTALE "PARTECIPAZIONI E QUOTE"								379.120,27	379.120,27	-

Si sottolinea che è attualmente in atto il piano di "Revisione straordinaria delle partecipazioni societarie della CCIAA di Messina" ai sensi del D.Lgs 175/2016 art. 24.

PRESTITI E ANTICIPAZIONI ATTIVE

	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2018	Variazione
Prestiti e anticipazioni attive	1.818.775,85	1.818.775,85	0,00

Nella categoria "prestiti ed anticipazioni attive" sono classificate le "anticipazioni su T.F.R." che riguardano i prestiti al personale dipendente quali anticipazioni sull'indennità di anzianità al 31/12/2018. Nel conto "Anticipazioni" è registrata la costituzione, all'1/1/2018, del fondo economato.

	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2018	Variazione
Partecipazioni e quote	379.120,27	379.120,27	0,00

Per la valutazione delle partecipazioni, si rimanda a quanto espressamente indicato tra i criteri di valutazione.

La composizione della voce "Partecipazioni e quote" € 379.120,27 al 31/12/2018 è la seguente

- "Altre partecipazioni ante 2007" per € 30.959,83;
- "Altre partecipazioni dal 2007" per € 5.280,12;
- "Conferimenti di capitale": € 342.880,32.

Il valore delle partecipazioni è iscritto in bilancio al 31 dicembre 2018 nel rispetto di quanto disposto dalla nota del Ministero dello Sviluppo Economico n. 2322/C del 5 febbraio 2010 e dai documenti ad essa allegati.

Si ricorda che fino al bilancio d'esercizio 2007 per tutte le partecipazioni si utilizzava il metodo del patrimonio netto "alternativo". La partecipazione era valutata considerando la corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato e disponibile delle società partecipate.

Tale metodo, come detto sopra, viene adesso adottato solo per le partecipazioni in imprese controllate e collegate.

Giova ricordare che, in applicazione del principio generale della prudenza, si è ritenuto opportuno, già dal 1998, accantonare in un'apposita posta del Patrimonio netto, definita "Riserva da partecipazioni", gli incrementi di valore delle singole partecipazioni; mentre per ciò che riguarda i decrementi, si utilizza il fondo accantonato per la specifica partecipazione qualora capiente ed altrimenti vengono rilevati nel Conto Economico nella voce "Svalutazioni attivo patrimoniale".

Tale metodologia è stata confermata e resa obbligatoria dal nuovo regolamento e dalla citata circolare.

Nell'esercizio 2014, la riserva rimane invariata per le considerazioni suddette.

Si espone di seguito il dettaglio delle singole partecipate

Nel corso del 2018 i prestiti e le anticipazioni attive hanno subito le seguenti variazioni:

	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2018	Variazione
Anticipazioni	12.500,00	12.500,00	0,00
Anticipazioni su T.F.R.	1.806.275,85	1.806.275,85	0,00
TOTALE	1.818.775,85	1.818.775,85	0,00

B) Attivo Circolante

d) Rimanenze

	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2018	Variazione
Rimanenze di magazzino	10.780,81	11.365,92	585,11

Le rimanenze di magazzino sono rappresentate dalla cancelleria e dal materiale di consumo che residuano a magazzino al 31/12/2018 valutate al costo d'acquisto sostenuto.

e) Crediti di Funzionamento

Preliminarmente si segnala che in questa categoria non sussistono crediti di durata residua superiore a tre anni (D.P.R. 254/2005 art. 23, comma 1 lettera d).

Si espone di seguito il dettaglio della composizione di tale credito.

Descrizione	31/12/2017	31/12/2018	Variazione
Credito v/op. economici	44.226.044,31	48.867.272,69	4.641.228,38
Credito per sanzioni d.a.	11.587.634,85	11.742.072,81	154.437,96
Credito per interessi d.a.	1.179.082,66	1.228.365,24	49.282,58

Fondo svalutazione crediti	-44.757.309,45	-47.905.969,19	-3.148.659,74
Crediti da diritto annuale	12.235.452,47	13.931.741,55	1.696.289,08
Verso organismi naz/com.	136.205,93	0,00	-136.205,93
Verso org. Sist. Camerale	802.384,70	802.266,88	-117,82
Verso client	424.345,43	398.195,23	-26.150,20
Diversi	412.540,12	391.376,28	-21.163,84
Per servizi c/terzi	0,00	0,00	0,00
Erario c/iva	2.870,26	-79,34	-2.949,6
TOTALE	14.013.798,91	15.523.500,60	1.509.701,69

I Crediti da diritto annuale (€13.931.741,44) sono costituiti dalle somme relative al diritto annuale, sia per l'anno 2018 che per gli anni precedenti.

Si fa presente che mentre per gli anni precedenti il 2008, la valutazione del credito discendeva da un'analisi collegata al trend storico della percentuale di paganti, per la determinazione del credito riguardante partire dall'esercizio 2008 sono state applicate le disposizioni contenute nella più volte citata circolare n. 3622/C del 05/02/09.

I dettagli della determinazione del credito sono stati forniti in premessa.

Il credito è iscritto al netto dei relativi fondi rettificativi (il fondo svalutazione crediti), come previsto dall'articolo 26 comma 10, del D.P.R. 254/05.

L'importo del valore nominale del credito di €. 3.599.542,56, distinto in €. 2.758.988,78 per D.A., € 836.259,97 per Sanzioni e € 4.293,81 per Interessi, è stato rettificato, mediante un accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti di €. 3.074.729,25; tale importo è stato calcolato, nel rispetto dei principi contabili giusta nota del MISE n. 15429 del 12/2/2010, applicando la percentuale dell'85,42.

È stato inoltre calcolato il credito e conseguenziale accantonamento derivante dall'incremento del 50% del diritto annuale, autorizzato con Decreto Mise del , rilevando quindi per l'anno 2018 un accantonamento al Fondo totale pari ad €.4.196.887,77.

Nei Crediti v/organismi del sistema camerale (€ 802.266,88) sono contabilizzati principalmente il credito nei confronti di Unioncamere Roma per € 500.000,00 relativo al contributo per rigidità di bilancio 2017, il saldo contributo 2016 e il credito nei confronti di Unioncamere per € 102.266,88 per progetti.

I Crediti verso clienti (€ 398.195,23) comprendono tra gli altri i crediti nei confronti di InfoCamere (€ 324.519,57) per incassi di somme di competenza 2018 effettuati dalla stessa per conto dell'Ente camerale; crediti per la cessione di beni e servizi (€ 46.233,96) relativi principalmente all'attività di "Servizio Metrico" e "Mediazione"; crediti per diritti di segreteria (€ 23.661,70), fatture da emettere (€ 3.780,00).

I Crediti diversi (€ 391.195,23) sono così composti:

- Crediti per canoni di locazioni per € 180.829,44;
- Crediti v/altre ccaa per Diritto, sanzioni ed interessi di euro 45.674,20;
- Crediti V/Unipol di euro 67.376,00 previsti dall'art 17 della convenzione di cassa attualmente in atto;
- Crediti per versamenti in eccesso di euro 7.329,81;
- Credito v/i.n.p.s per anticipazioni dipendenti di euro 27.834,65;
- Crediti diversi per rimborsi vari euro 12.215,01;
- Credito c/trans Split Payment euro 7.935,91;
- Credito v/dipendenti di euro 29.344,00 per rimborso causa.

f) Disponibilità Liquide

	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2018	Variazione
Istituto Cassiere	243.978,69	0,00	-243.978,69
Conto Corrente Vincolato	7.439.568,39	7.556.142,87	116.574,48
Cassa Minute spese	9.114,49	5.634,13	-3.480,36
Depositi postali	398.980,88	155.966,90	-243.013,98
Incassi da regolarizzare	33.180,68	30.592,24	-2.588,44
TOTALE	8.124.823,13	7.748.336,14	-376.486,99

C) RATEI E RISCONTI

	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2018	Variazione
Ratei attivi	0,00	0,00	0,00
Risconti attivi	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00

Non si rilevano Ratei e Risconti attivi per l'esercizio 2018.

Passività**A) Patrimonio netto**

Nel dettaglio il patrimonio netto risulta formato dalle seguenti poste:

Descrizione	31/12/2017	31/12/2018	Variazione
Avanzo patrimoniale esercizi precedenti	5.116.421,87	4.060.267,56	-1.056.154,31
Riserva di partecipazioni	12.874,51	12.874,51	0,00
Svalutazione patrimoniale ante '97, ex art. 25, D.M. 287/97	-4.314.408,71	-4.314.408,71	0,00
Avanzo economico dell'esercizio	-1.056.154,31	-216.918,34	839.235,97
TOTALE PATRIMONIO NETTO	- 244.266,64	-461.184,98	-216.918,34

La riserva di conversione (Svalutazione patrimoniale ante '97, ex art. 25 DM 287/97) si compone del risultato netto derivante dalla conversione dei saldi della contabilità finanziaria al 31.12.1997 nei saldi della contabilità economico-patrimoniale alla stessa data, a seguito dell'allora entrata in vigore del DM 287/97.

La riserva da partecipazioni non ha subito variazioni nel corso del 2018.

Nel dettaglio, il fondo riserva da partecipazioni è così costituito:

	Saldo al 31/12/2018
Tecnoholding	12.809,08
Isnart	31,20
Rete Camere	34,23
Totale	12.874,51

B) Debiti di finanziamento

	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2018	Variazione
Mutui passivi	0,00	0,00	0,00
Prestiti ed anticipazioni passive	0,00	-1.203.340,79	-1.203.340,79
TOTALE	0,00	-1.203.340,79	-1.203.340,79

Il debiti di finanziamento pari ad euro 1.203.340,79 evidenzia l'utilizzo della anticipazione di cassa al 31/12/2018.

C) Trattamento di fine rapporto

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	VARIAZIONE
Trattamento di fine rapporto	3.349.979,93	3.301.340,79	-48.639,14

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Camera verso i dipendenti con contratto a tempo indeterminato, per le quote di indennità di anzianità e di trattamento di fine rapporto quantificate, in conformità alle norme di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Esso, dunque, è costituito dalla sommatoria delle singole quote maturate al 31/12/2018 a favore di tutti i dipendenti a tempo indeterminato in servizio a tale data o comunque ancora da liquidare al lordo delle anticipazioni concesse al personale.

D) Debiti di funzionamento

Descrizione	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2018	VARIAZIONE
Verso fornitori	252.195,47	252.873,48	678,01
Verso società e organismi del sistema	62.263,87	62.263,87	0,00
Verso organismi e istituz. nazionali e comunitari	676.858,45	439.768,39	-237.090,06
Debiti tributari e previdenziali	19.461.149,93	19.586.137,75	124.987,82
Verso dipendenti	247.638,61	166.013,24	-81.625,37
Verso Organi Istituzionali	687,32	3.056,38	2.369,06
Debiti diversi	1.301.785,70	1.364.752,76	62.967,06
Per servizi c/terzi	238.670,16	390.811,50	152.141,34
TOTALE	22.241.249,51	22.265.677,37	24.427,86

I Debiti v/fornitori sono relativi a: fatture da ricevere al 31/12/2018 per un totale di € 72.487,93 per prestazioni o servizi usufruiti nel 2018 o per beni materiali acquisiti nell'esercizio e regolati finanziariamente nell'esercizio successivo; debiti v/fornitori per € 174.207,73; debiti v/professionisti per € 6.177,82.

I Debiti v/so società e organismi del sistema camerale (€ 62.236,87) comprendono debiti verso Unioncamere Palermo relativamente ad una vecchia posta contabile ancora in fase di definizione alla chiusura dell'esercizio.

I Debiti v/so organismi nazionali e comunitari(€ 439.768,39) comprendono debiti verso UnioncamereRoma per quote associative e partecipazioni al Fondo Perequativo relativi al 2018 ed anni passati.

Nei Debiti tributari e previdenziali (€ 19.586,137,75) figurano in particolare il debito verso il fondo di quiescenza per contributi a carico dell'Ente pari ad euro 19.176.965,01 e le ritenute erariali, e debiti tributari di competenza 2018 versati a gennaio 2019.

I Debiti v/dipendenti (€ 166.013,24) sono relativi alle competenze del personale (oneri stipendio, magg. Piani di lavoro) al 31/12/2018.

I Debiti v/organi istituzionali (€ 3.056,38) sono relativi a competenze del 2018 per rimborsi spese e gettoni di presenza degli organi statutari e delle varie Commissioni Istituzionali.

Nella categoria Debiti diversi (€ 1.365.752,76) si collocano:

- Cauzioni ricevute da terzi per € 1.549,38;
- Debiti v/altre cciaa per D.A, Sanzioni, interessi € 55.303,37;
- Debiti per progetti ed iniziative € 25.670,00;
- Note credito da emettere per euro 7.688,00;
- Debito per rversamenti contenimento leggi finanziari per euro 147.499,47;
- Debiti per rimborso spese f24 Agenzia Entrate 13.360,82;
- Debiti per pagamento spese di lite per euro 13.673,43 ;
- Debiti diversi per euro 5.020,81;
- debiti per quota associativa 2018 per euro 73.318,95;

Sono inoltre compresi in questa categoria anche le seguenti voce:

- Versamenti diritto annuale da attribuire per € 352.976,52;
- Versamenti sanzioni diritto annuale da attribuire per € 2.244,49;
- Versamenti per interessi diritto annuale da attribuire per € 406,40;
- Incassi DA in attesa di regolarizzazione da Ag. Entrate € 600.959,71;
- Incassi Sanzioni in attesa di regolarizzazione da Ag. Entrate € 41.859,34;
- Incassi Interessi in attesa di regolarizzazione da Ag. Entrate € 20.142,94;

I suddetti importi sono relativi ad incassi per Diritto annuale, sanzioni ed interessi non ancora associati ad imprese del territorio in attesa di essere allocati, conseguentemente tale importo potrebbe generare una diminuzione delle attività o una restituzione per somme o una sopravvenienza attiva e non costituire una passività dell'ente.

Nei Debiti per servizi c/terzi (€ 390.811,50) sono contabilizzati i debiti relativi al bollo virtuale per € 24.254,03 da riversare entro il primo bimestre 2019, le ritenute c/terzi al personale versate i primi del 2019 pari ad euro 27.076,19 e i debiti per anticipi ricevuti da terzi per € 359.681,28 riguardanti somme percepite da istituzioni regionali e nazionali per incentivazioni da versare ai relativi destinatari.

Occorre segnalare che la categoria **Debiti per servizi c/terzi** è stata sottoposta, su sollecitazione del Collegio dei revisori nella fase di controllo del **Bilancio di verifica**, ad una ricognizione con eliminazione delle poste prescritte, giusta Delibera d'urgenza n. 16 dell'1 giugno 2018.

E) Fondo per rischi ed oneri

	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2018	VARIAZIONE
Altri fondi	1.326.633,84	1.384.769,34	58.135,50

Di seguito la ripartizione:

	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2018	VARIAZIONE
Fondo spese future	0,00	20.200,00	20.200,00
Fondo contenzioso	1.326.633,84	1.305.137,14	-21.496,70
Fondo rinnovo contrattuale dirigenti	0,00	0,00	0,00
Fondo rinnovo contrattuale non dirigenza	0,00	59.432,20	59.432,20
TOTALE	1.326.633,84	1.384.769,34	58.135,50

L'importo iscritto tra gli "Altri Fondi" si riferisce all'importo stanziato per far fronte a passività di esistenza certa o probabile delle quali, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, non sono determinabili, ma stimabili con ragionevolezza, l'ammontare del relativo onere.

Nella valutazione di tale fondo sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Nella voce "Altri fondi" è iscritto il "fondo contenzioso" costituito a copertura del contenzioso legale in essere come da nota dell'ufficio contenzioso e della verifica contabile ad opera della Ragioneria generale dello Stato.

Al 31/12/2018 si è proceduto all'accantonamento di euro 59.432,20 per gli arretrati da corrispondere ai dipendenti per aumenti contrattuali a seguito del rinnovo del contratto regionale.

F) Ratei e risconti passivi

	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2017	VARIAZIONE
Risconti passivi	127.952,32	175.580,98	47.628,66
Ratei passivi	0,00	0,00	0,00
TOTALE	127.952,32	175.580,98	47.628,66

Come indicato dalla circolare del Mef n. 532625 del 5 dicembre 2017, nel rispetto del principio di competenza economica, il cui corollario principale è la correlazione costi-ricavi, si è calcolato il risconto passivo relativo alla maggiorazione dei diritto annuale, cioè il ricavo da imputare al 2019, relativo ai costi dei progetti che non si sono completamente realizzati nell'anno.

CONTO ECONOMICO

A) Proventi gestione corrente

	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2018	Variazione
Proventi gestione Corrente	8.495.054,62	11.161.591,64	2.666.537,02

Descrizione	31/12/2017	31/12/2018	Variazione
1) Diritto annuale	6.215.579,97	8.825.010,19	2.609.430,22
2) Diritti di segreteria	1.612.300,12	1.658.657,02	46.356,90
3) Contributi trasf.ti e altre entrate	601.262,24	640.150,1	38.887,86
4) Proventi da gest.di beni e servizi	69.199,60	37189,22	-32.010,38
5) Variazione delle rimanenze	-3.287,31	585,11	3.872,42
TOTALE	8.495.054,62	11.161.591,64	2.666.537,02

Il diritto annuale esposto in bilancio rappresenta la quota di diritto annuale di competenza dell'esercizio 2018.

Ai sensi del principio contabile delle Camere di Commercio – documento n. 3 – l'importo iscritto a bilancio si riferisce al diritto annuale di competenza del 2018 riscosso nello stesso anno, unitamente a quello dovuto e non versato, oltre alle sanzioni e agli interessi di mora applicati su tale ultimo importo.

Nell'esercizio 2010 è andato a regime un sistema informatico fornito da "InfoCamere" che, da tale data in applicazione dei principi contabili, determina il credito fornendo un elenco nominativo delle posizioni al 31/12/2018

Di seguito la composizione:

Descrizione	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2018
Diritto annuale	5.397.863,32	5.567.028,77
Sanzioni Diritto Annuale anno corrente	797.612,46	847.187,11
Interessi moratori diritto annuale anno corrente	20.104,19	71.090,50
Diritto annual – incremento 50%	0,00	2.339.703,81
Totale	6.215.579,97	8.825.010,19

Tra i diritti di segreteria e oblazioni figurano: i diritti sugli atti e sui certificati, le oblazioni extragiudiziali, le verifiche metriche ed altri diritti vari.

La composizione della voce risulta così articolata:

Descrizione	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2018
Diritti di Segreteria	1.429.483,14	1.450.294,01
Restituzione diritti e tribute	-554,18	-827,39
Altri diritti	164.763,39	181.231,12
Oblazioni extragiudiziali	0,00	0,00
Diritti di conciliazione	1.877,16	405,14
Diritti ufficio metric	2.468,46	2.554,14
Diritti per servizi Suap	14.262,15	25.000,00
Totale	1.612.300,12	1.658.657,02

Fra i contributi trasferimenti ed altre entrate (€ 640.150,10) esposti in bilancio si rilevano tra gli altri: contributi del fondo perequativo per rigidità di bilancio (L. 580/93), rimborsi e recuperi diversi.

Di seguito il dettaglio della voce:

Descrizione	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2018
Contributi fondo perequativo	500.000,00	500.000,00
Contributi fondo perequativo progetti finalizzati	3.827,82	5.300,00
Contributi da progetti MISE	0,00	0,00
Rimborsi e recuperi diversi	32.138,93	71.266,76
Rimborso per incarichi presso enti esterni	0,00	0,00
Affitti attivi	48.451,49	46.739,34
Altri proventi	16.844,00	16.844,00
Contributi da Regione per attività e progetti		
Totale	601.262,24	640.150,1

Oneri gestione corrente

	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2018	Variazione
Oneri gestione Corrente	10.627.692,5	11.629.703,98	1.002.011,48

6) Personale	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2018	Variazione
a) Competenze al personale	1.295.958,22	1.079.375,84	216.582,38
b) Oneri sociali	4.603.660,69	4.599.790,4	3.870,29
b) 1. Oneri previdenziali	330.508,21	273.963,73	56.544,48
b) 2. Oneri pensionistici	4.273.152,48	4.325.826,67	52.674,19
c) Accantonamenti T.F.R.	65.850,49	51.053,56	14.796,93
d) Altri costi	12.135,63	13.477,00	1.341,37
TOTALE	5.977.605,03	5.743.696,80	-233.908,23

La categoria Competenze al personale comprende i conti relativi all'intera spesa per il personale dipendente, compreso il lavoro straordinario, le indennità varie ed i rimborsi spese.

Descrizione	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2018	Variazione
Retribuzione ordinaria	1.039.958,22	867.218,39	175.752,03
Retribuzione di posizione dirigenti	22.218,27	16.630,74	5.587,53
F.a.m.p.	211.635,47	175.052,73	36.582,74
Retribuzione di risultato dirigenti (30%)	15.493,80	15.493,80	0,00
Retribuzione di posizione fissa	6.159,22	4.619,41	1.539,81
Retribuzione di posizione variabile	481,04	360,77	120,27
Totale	1.295.958,22	1.079.375,84	216.582,38

La voce **Oneri sociali** comprende sia gli oneri previdenziali propri sostenuti dall'Ente nell'anno 2018 sia il costo per pensioni.

Descrizione	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2018	Variazione
Oneri previdenziali	330.508,21	273.963,73	-56.544,48
Oneri pensionistici	4.273.152,48	4.325.826,67	52.674,19
Totale Oneri sociali	4.603.660,69	4.599.790,40	3.870,29

L'accantonamento al T.F.R. è pari a € 51.053,56.

La voce **Altri costi del personale** comprende la spesa sostenuta dall'Ente relativamente a costi non aventi natura retributiva come dettagliato nel seguito:

Descrizione	31/12/2017	31/12/2018	Variazione
Interventi Assistenziali	12.000,00	12.000,00	0,00
Altre spese per il personale	135,63	1.477,00	1.341,37
Totale Altri costi per il personale	12.135,63	13.477,00	-1.341,37

7) Funzionamento	31/12/2017	31/12/2018	Variazione
a) Prestazione servizi	790.144,13	809.289,05	-19.144,92
b) Godimento di beni di terzi	16.128,74	16.195,37	-66,63
c) Oneri diversi di gestione	249.125,27	234.984,36	14.410,91
d) Quote associative	278.381,38	271.233,92	7.147,46
e) Organi istituzionali	7.718,62	62.416,71	54.698,09
TOTALE	1.341.498,14	1.394.119,41	52.621,27

La voce **Prestazioni di servizi e Oneri diversi di gestione** raccoglie tutti i costi di funzionamento dell'Ente relativamente ai contratti di fornitura di servizi (pulizie locali, manutenzione, ecc.), ai costi di automazione servizi, ai premi assicurativi, ai costi per la riscossione del diritto annuale, agli acquisti di beni di consumo.

Di seguito la ripartizione per le **Prestazioni di servizi**:

<i>Descrizione</i>	<i>31/12/2017</i>	<i>31/12/2018</i>	<i>Variazione</i>
<i>Oneri Telefonici</i>	8.904,37	5.414,94	3.489,43
<i>Spese consumo acqua</i>	5.959,30	0,00	5.959,30
<i>Spese consumo energia elettrica</i>	26.782,74	25.617,95	1.164,79
<i>Oneri Riscaldamento e Condizionamento</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Oneri Pulizie Locali</i>	74.104,35	69.108,12	4.996,23
<i>Oneri per Manutenzione Ordinaria</i>	30.158,77	15.695,08	14.463,69
<i>Oneri per assicurazioni</i>	10.455,63	10.384,57	71,06
<i>Oneri per Consulenti ed Esperti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Oneri servizio metrico</i>	0,00	7.469,80	7.469,80
<i>Oneri conciliatori</i>	7.413,72	6.633,44	780,28
<i>Spese legali e risarcimenti</i>	1.015,04	2.631,00	1.615,96
<i>Oneri per manifestazioni a premio</i>	184,64	588,00	403,36
<i>Spese Automazione Servizi</i>	544.586,75	618.275,95	73.689,20
<i>Oneri di Rappresentanza</i>	180,54	350,00	169,46
<i>Oneri postali e di Recapito</i>	4.428,41	4.065,34	363,07
<i>Oneri per la Riscossione di Entrate</i>	16.377,83	15.081,08	1.296,75
<i>Oneri vari di funzionamento</i>	17.142,28	16.740,12	402,16
<i>Rimborsi spese al personale per missioni</i>	15.997,66	4.511,10	11.486,56
<i>Spese per la Formazione del Personale</i>	8.744,00	0,00	8.744,00
<i>Spese per buoni pasto</i>	5.984,39	4.692,48	1.291,91
<i>Oneri per progetti</i>	11.723,71	2.030,08	9.693,63
<i>Totale</i>	790.144,13	809.289,05	19.144,92

Di seguito la ripartizione per gli Oneri diversi di gestione:

Descrizione	31/12/2017	31/12/2018	Variazione
Oneri per acquisto libri e quotidiani	1.339,50	640,00	699,50
Oneri per acquisto cancelleria	8.943,99	3.807,27	5.136,72
Imposte e tasse	55.300,89	50.059,73	5.241,16
Irap anno in corso	111.726,54	94.062,92	17.663,62
Arrotondamenti attivi	0,00	0,00	0,00
Versamento contenimento spesa	66.825,47	80.674,00	13.848,53
Totale	249.125,27	234.984,36	14.410,91

La voce godimento di beni di terzi risulta movimentata nel corso dell'esercizio 2018 per € 16.195,37 e si riferisce a costi per noleggio di attrezzature.

La voce di spesa Quote associative è iscritta per l'importo di € 271.233,92 e sono così divise:

Descrizione	31/12/2017	31/12/2018	Variazione
Partecipazione al fondo perequativo	91.635,64	93.864,37	2.228,73
Quote associative	186.745,74	177.369,55	9.376,19
Totale	278.381,38	271.233,92	7.147,46

La voce organi istituzionali comprende la spesa per i componenti il Collegio dei Revisori dell'Ente, comprensiva di Iva e ritenute, essendo la Camera in regime commissariale, e i rimborsi al così ripartita:

Descrizione	31/12/2017	31/12/2018	Variazione
Spese organi istituzionali	349,00	1.881,00	1.532,00
Compensi indennità e rimborsi Consiglio	0,00	0,00	0,00
Compensi indennità e rimborsi Giunta	0,00	0,00	0,00
Compensi indennità e rimborsi Presidente	588,45	314,71	273,74
Compensi indennità e rimborsi Collegio dei Revisori	0,00	55.098,72	55.098,72
Compensi indennità e rimborsi Componenti Commissioni	5.859,07	4.885,36	973,71

Compensi indennità e rimborsi Nucleo di Valutazione	911,10	236,92	685,18
Totale	7.718,62	62.416,71	54.698,09

Iniziative di promozione e informazione economica: la voce riguarda le spese sostenute nel corso dell'esercizio per le iniziative promosse a vario dall'Ente per i progetti Mirabilia, Orientamento e lavoro, e Punto impresa Digitale di € 295.000,00

9) Ammortamenti ed Acc.ti	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2018	Variazione
a) Immob. Immateriali	1.411,69	1.920,25	508,56
b) Immob. Materiali	82.735,64	78.721,02	4.014,62
c) Svalutazione crediti	2.919.546,26	4.056.814,30	1.137.268,04
d) Fondi rischi e oneri	0,00	59.432,20	59.432,20
TOTALE	3.003.693,57	4.196.887,77	1.193.194,18

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Le quote di ammortamento accantonate sono così ripartite:

Descrizione ammortamento	31/12/2017	31/12/2018	Variazione
Ammortamenti beni immateriali	1.411,69	1.920,25	508,56
Software	411,69	228,93	182,76
Altri costi	1.000,00	1.691,32	691,32
Ammortamenti beni materiali	82.735,64	78.721,02	4.014,62
Immobili	74.387,65	74.387,65	0,00
Impianti spec. di comunicazione	424,78	234,24	190,54

Altre immobilizzazioni tecniche	0,00	0,00	0,00
Impianti Generici	4.135,64	2.354,09	1.781,55
Mobili	181,00	60,00	121,00
Macch. Apparecch. Attrez. Varia	554,23	400,88	153,35
Mac. Uff. Elettrom. Elettron. Cal.	3.052,34	1.284,16	1.768,18
Totale	82.735,64	78.721,02	4.014,62

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti per € 4.056.814,30 si riferisce alla svalutazione dei crediti da diritto annuale dell'esercizio 2018, ed è stato effettuato applicando, all'ammontare del valore nominale dei crediti derivanti da diritto annuale, sanzioni e interessi, la percentuale esposta alla voce "Crediti da diritto annuale" della presente Nota Integrativa.

C) Gestione Finanziaria

10) Proventi Finanziari

	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2018	Variazione
Interessi attivi su c/c bancario	6,51	4,58	1,93
Proventi mobiliari	124,89	1.566,75	1.441,86
TOTALE	131,40	1.571,33	1.439,93

11) Oneri Finanziari

	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2018	Variazione
Interessi passivi	0,00	4.150,03	4.150,03
TOTALE	0,00	4.150,03	4.150,03

Non si rilevano oneri finanziari per l'esercizio 2018.

D) Gestione Straordinaria

12) Proventi Straordinari

	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2018	Variazione
Sopravvenienze attive	1.116.590,64	129.647,63	986.943,01
Sopravvenienze attive diritto annuale anni precedenti	10.087,10	133.701,74	123.614,64
Sopravvenienze attive per interessi	1,83	105,87	104,04
Sopravvenienze attive per sanzioni	510,07	266.796,62	266.286,55
TOTALE	1.127.189,64	530.251,86	596.937,78

Le sopravvenienze attive si riferiscono alla cancellazione di debiti relativi agli anni 2006 e 2007 essendo trascorso i tempi della relativa prescrizione.

Si precisa che le sopravvenienze attive da Diritto annuale, sanzioni e interessi relative alle annualità precedenti, si riferiscono ad un extra credito derivante dall'emissione del Ruolo e scaturenti dalle implementazioni contabili effettuate dal sistema InfoCamere, in rispetto alla Circolare n° 3622/5 del 5 febbraio 2009 MISE documento n° 3 "trattamento contabile delle operazioni tipiche delle CCIAA".

13) Oneri Straordinari

	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2018	Variazione
Sopravvenienze passive	30.169,09	261.175,02	231.005,93
Sopravvenienze passive diritto annuale, sanzioni e interessi anni precedenti	23.668,38	15.304,14	8.364,24
TOTALE	53.837,47	276.479,16	222.641,69

Si precisa che le sopravvenienze passive da Diritto annuale, sanzioni e interessi relative alle annualità precedenti, si riferiscono ad un extra debito derivante dalle implementazioni contabili effettuate dal sistema InfoCamere, in rispetto alla Circolare n° 3622/5 del 5 febbraio 2009 MISE documento n° 3 " trattamento contabile delle operazioni tipiche delle CCIAA".

E) Rettifiche di valore attività finanziarie

15) Svalutazione attivo patrimoniale

	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2018	Variazione
Svalutazioni da partecipazioni	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00

Descrizione	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2018
DISAVANZO ECONOMICO DI ESERCIZIO	-1.059.154,31	-216.918,34

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente

Ivo Blandina